



Direttiva sui servizi di pagamento (PSD2)

La prima direttiva sui servizi di pagamento (PSD1 – *Payment Service Directive 1*) è stata adottata nel 2007. Questa direttiva fornisce le basi giuridiche per un mercato unico dell'UE per i pagamenti, per istituire servizi di pagamento più sicuri e più innovativi. L'obiettivo era di rendere i pagamenti transfrontalieri facili, efficienti e sicuri come pagamenti "nazionali" all'interno di uno Stato membro.

Dal 2007 questa direttiva ha apportato sostanziali benefici all'economia europea, facilitando l'accesso per i nuovi operatori del mercato e gli istituti di pagamento, offrendo così maggiore concorrenza e scelta ai consumatori. La PSD1 ha significato maggiore trasparenza e informazioni per i consumatori, ad esempio sui tempi e le spese di esecuzione; e ha ridotto i tempi di esecuzione, rafforzato i diritti di rimborso e chiarito la responsabilità dei consumatori e degli istituti di pagamento. Un vantaggio molto tangibile è che i pagamenti sono ora più facili e veloci in tutta l'UE: i pagamenti vengono solitamente accreditati sul conto del destinatario del pagamento entro il giorno successivo.

La Commissione ha proposto, già nel 2013, di rivedere la PSD1 per modernizzarla al fine di tenere conto di nuovi tipi di servizi di pagamento che non erano regolamentati. Inserire questo tipo di fornitori di servizi (come ad esempio la famosa PayPal) nell'ambito di applicazione della direttiva ha rafforzato la trasparenza, l'innovazione e la sicurezza nel mercato unico.

Allo stesso tempo, alcune regole stabilite nella prima PSD, come le esenzioni di una serie di attività legate ai pagamenti dal campo di applicazione della direttiva (servizi di pagamento forniti all'interno di una "rete limitata" o tramite telefoni cellulari o altri dispositivi IT) sono stati recepiti o applicati dagli Stati membri in modi diversi, con conseguenti arbitrarietà normativi e incertezza giuridica. In una serie di settori, hanno anche comportato una riduzione della protezione dei consumatori e distorsioni della concorrenza.

Le nuove norme dell'UE dovrebbero contribuire a stimolare la concorrenza nel mercato dei pagamenti elettronici, fornendo la necessaria certezza giuridica per le imprese di entrare o continuare sul mercato. Ciò consentirebbe quindi ai consumatori di beneficiare di maggiori e migliori scelte tra diversi tipi di servizi di pagamento e fornitori di servizi.

Inoltre, la nuova Direttiva sui servizi di pagamento (PSD2) contribuirà a ridurre le spese per i consumatori e proibirà il "sovrapprezzo" per i pagamenti con carta nella maggior parte dei casi (comprese tutte le carte di debito e di credito di consumo), sia online che nei negozi.

La pratica della sovrattassa è comune in alcuni Stati membri, in particolare per i pagamenti online e settori specifici, come il settore dei viaggi e dell'ospitalità. In tutti i casi in cui le spese per le carte applicate ai commercianti sono limitate, in conformità con il regolamento complementare sulle commissioni di interscambio per le operazioni di pagamento basate su carte (Regolamento delle commissioni di interscambio), ai commercianti non è più consentito applicare supplementi ai consumatori per l'utilizzo della loro carta di pagamento. Ciò si applicherà ai pagamenti nazionali e transfrontalieri.

In pratica, il divieto di sovrattassa coprirà circa il 95% di tutti i pagamenti con carta nell'UE e i consumatori sarebbero in grado di risparmiare oltre € 550 milioni all'anno. Le nuove regole contribuiranno a migliorare l'esperienza del consumatore pagando con una carta in tutta l'Unione europea.

I consumatori saranno protetti meglio dalle frodi e da altri abusi e incidenti di pagamento, con misure di sicurezza migliorate. Per quanto riguarda le perdite che i consumatori possono incontrare, le nuove norme semplificano e armonizzano ulteriormente le norme sulla responsabilità in caso di transazioni non autorizzate, garantendo una maggiore protezione degli interessi legittimi degli utenti dei pagamenti. Tranne nei casi di frode o colpa grave da parte del pagatore, l'importo massimo che un pagatore potrebbe, in qualsiasi circostanza, essere obbligato a pagare in caso di una transazione di pagamento non autorizzata diminuirà da € 150 a € 50.

La direttiva rivista sui servizi di pagamento (PSD2) è applicabile dal 13 gennaio 2018.

Fonti:

Servizi di pagamento:

Informazioni generali (EN): https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/banking-and-finance/consumer-finance-and-payments/payment-services/payment-services_de

Direttiva sui servizi di pagamento:

PSD1 (EN): https://ec.europa.eu/info/law/payment-services-psd-1-directive-2007-64-ec_en

PSD2 (EN): https://ec.europa.eu/info/law/payment-services-psd-2-directive-eu-2015-2366_en

Impressum:

Provincia Autonoma di Bolzano/Alto Adige – Autonome Provinz Bozen/Südtirol

Außenamt Brüssel - Ufficio di Bruxelles

45-47, rue de Pascale - B-1040 Bruxelles

Tel: 0032 2 7432700 Fax: 0032 2 7420980 e-mail: info@alpeuregio.eu